

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 34 DEL 05/03/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE, TARIFFE, DIRITTI, ONERI E COSTI DEI SERVIZI PUBBLICI PROVINCIALI ANNO 2021

L'anno **2021**, addì **05** del mese di **marzo** alle ore **15:00**, il Presidente ANTONELLI EMANUELE da remoto tramite sistema di videochiamata, con la partecipazione del Segretario Generale GUARINO ANTONELLA, con le modalità indicate nel decreto presidenziale n. 76 del 03/04/2020, adotta il seguente provvedimento:

IL PRESIDENTE

Con i poteri conferiti dalla Legge n. 56/2014 che disciplina le competenze dello stesso "... rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto"

Visto lo statuto della Provincia di Varese adottato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 30 luglio 2019 con deliberazione n. 29 ed in particolare l'art. 14 "Elezione e competenze " e l'art. 15 "Atti Presidenziali";

Richiamati:

- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022 approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 8 del 06/03/2020 e suoi successivi aggiornamenti;
- il Bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 e relativi allegati approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 06/03/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 e successive variazioni approvate;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022 approvato con la Deliberazione Presidenziale PV. n. 41 dell'11/03/2020 e suoi successivi aggiornamenti;

Richiamata la Legge 30/12/2020 n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Dato atto che il termine di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, già differito al 31/01/2021 per effetto dell'art. 106 del D.L. 34/2020 conv. con la Legge 77/2020, è stato ulteriormente differito al 31/03/2021 con Decreto del Ministero dell'Interno 13/01/2021;

Vista la Legge 18 aprile 2005, n. 62 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004", il cui art. 4 prevede che

"1. Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche.

2. Le entrate derivanti dalle tariffe di cui al comma 1, qualora riferite all'attuazione delle direttive di cui agli allegati A e B della presente legge, nonché di quelle da recepire con lo strumento regolamentare, sono attribuite alle amministrazioni che effettuano le prestazioni ed i controlli, mediante riassegnazione ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469."

Dato atto che la Regione Lombardia ha trasferito/delegato alle Province alcune funzioni amministrative in materia ambientale e di gestione del territorio, stabilendo altresì gli oneri di istruttoria a favore delle Province delegate;

Preso atto:

che l'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n° 55, convertito con modificazioni in Legge 26.04.1983, n° 131, ha stabilito l'obbligo per le Province, i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane, di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale e determinare, ove necessario contestualmente, le tariffe e le contribuzioni;

che con D.M. 31 dicembre 1983 vennero individuati i servizi a domanda individuale;

che l'art. 5, comma 1, L. 23 dicembre 1992, n. 498, prevede che "A modificazione di quanto previsto nell'art. 6, D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 1983, n. 131, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale";

che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all' inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto altresì che il Ministro dell'Interno con decreto del 31 dicembre 1983 ha precisato che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso: - i servizi gratuiti per legge statale o regionale; - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico; che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 446/1997 e s.m.i. che testualmente dispone:

"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati; in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."

Richiamata la deliberazione Presidenziale P.V. n. 22 del 7/02/2020 relativa alla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 e successiva integrazione con deliberazione Presidenziale P.V. n. 27 del 5/03/2020;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Provinciale P.V. n. 251 del 25/05/2010 relativa all'Eremo di Santa Caterina del Sasso in Comune di Leggiuno e precisamente al "nuovo ascensore a pozzo di collegamento tra il piazzale del Quiquo e i Giardini a Lago. Modalità di fruizione, determinazione tariffa di utilizzo e gestione delle aree interessate";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 10 del 15/04/2019 relativa alla determinazione delle tariffe del biglietto di ingresso all'Eremo di Santa Caterina del Sasso in Leggiuno e successiva deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 18 del 06/05/2019;

Visti

il comma 6 dell'art. 17 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, il comma 12 dell'art. 1 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 con i quali si modificano le tariffe di cui al D.M. n. 435 del 27/11/1998 relativamente agli atti soggetti ad IVA;

il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 con il quale viene stabilita la destinazione dell'imposta IPT a favore della Provincia di residenza - sede legale - del soggetto passivo inteso come avente causa o intestatario del veicolo;

Richiamati

la deliberazione della Giunta Provinciale P.V. n. 18 del 23.01.2001 per la definizione delle tariffe dovute ai centri di raccolta per il prelievo, la custodia, la cancellazione dal PRA e la demolizione dei veicoli a motore o rimorchi;

le tariffe relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) disciplinate con D.M. n. 435 del 27/11/1998 e la deliberazione P.V. n° 427 del 11/11/03 atti 0139521/99/99/G/2002/20935 con la quale si provvedeva ad aumentare l'Imposta nella misura del 18%;

il comma 154, art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296 - Finanziaria 2007 – che consente alla Provincia di aumentare fino ad un massimo del 30% l'Imposta base con decorrenza 1° gennaio 2007;

la delibera del Commissario Straordinario n. 147 del 13 maggio 2013 con la quale veniva approvato l'incremento al 30% delle tariffe relative all'Imposta Provinciale di Trascrizione;

Richiamati altresì

l'art. 17, 1° comma del D. Lgs. 6/5/2011, n. 68, a norma del quale a decorrere dal 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle Province, stabilendone l'aliquota al 12,5 per cento, salvo la facoltà - concessa dal secondo comma - di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali con effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione della delibera di variazione dell'aliquota sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

la deliberazione n. 147 del 13 maggio 2013 del Commissario Straordinario che ha disposto l'incremento di 3,5 punti percentuali portando al 16% l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

deliberazione della Giunta Provinciale PV n. 228 del 29/06/2005 atti 3434/99/99/G/22843 con la quale venivano individuati i costi di rilascio di elaborati progettuali su CD-ROM unificando i costi di riproduzione in € 30,00 per il rilascio degli elaborati progettuali richiesti dai soggetti partecipanti alle gare di appalto di lavori pubblici;

deliberazione della Giunta Provinciale PV n. 73 del 02/03/2009 atti n. 23790/6.10/5 relativa all'approvazione del costo per il rilascio delle fotocopie eseguite presso l'Ente;

deliberazione della Giunta Provinciale PV n. 272 del 09/06/2009 atti n. 64390/6.6/52 riguardante le modalità di fruizione e determinazione della tariffa a pagamento del nuovo parcheggio multipiano di via Trentini - Casbeno Varese;

Richiamati, in ordine alle tariffe del servizio idrico, i seguenti atti:

deliberazione del Commissario Straordinario PV n. 276 del 17/09/2014 avente ad oggetto "Approvazione teta anni 2014/2015. Presa d'atto moltiplicatore tariffario provvisorio relativo agli anni 2014/2015 applicato alla tariffa di vendita dell'acqua potabile di cui alla delibera 336 del 28 ottobre 2013";

deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 5 del 27/02/2015 avente ad oggetto "Approvazione del moltiplicatore tariffario teta per gli anni 2014/2015 e conseguente revisione del piano economico e finanziario; conferma del piano degli investimenti facente parte del piano d'ambito approvato con delibera del Commissario straordinario p.v. n. 20 del 18/04/2014 con scorrimento di un anno degli investimenti ivi previsti

deliberazioni dell'Ufficio d'Ambito:

- n. 44 del 31/07/2018 avente Oggetto: Approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012-2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/idr s.m.i., 643/2013/R/idr e 664/2015/R/idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, ai sensi della deliberazione ARERA n. 918/2017 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica, ai sensi della delibera ARERA n. 917 del 27 settembre 2017, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa S.p.A. (ex ASPEM S.p.A.)
- n. 59 del 28/09/2018 avente Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione Arera n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la Regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della delibera Arera n.917 del 27 settembre 2017 per il Gestore Unico Alfa Srl;

deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- PV 4 del 30/01/2019 relativa all'approvazione delle Tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli anni 2012/2017 ai sensi delle delibere ARERA 585/2012/R/idr s.m.i., 643/2013/R/idr e 664/2015/R/idr ed aggiornamento per il biennio 2018/2019, per il Gestore salvaguardato Acsm-Agam Reti Gas Acqua Spa (ex Aspem Spa);
- PV 5 del 30/01/2019 relativa all'aggiornamento tariffe del servizio idrico integrato per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA N. 918/2017, compreso il programma degli interventi per il Gestore Unico Alfa Srl;

deliberazione di Arera n.580/R/Idr del 27 dicembre 2019 che contiene i provvedimenti relativi alla nuova metodologia tariffaria MTI3 per il periodo regolatorio 2020/2023, da calcolarsi nel corso del 2020, risulta possibile, fino all'approvazione dei nuovi moltiplicatori Theta relativi al quadriennio sopra indicato, continuare ad applicare l'incremento tariffario del 2019, salvo conguaglio.

Dato atto che le aliquote delle imposte, le tariffe, gli oneri e i costi per l'anno 2021 sono determinati negli allegati al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza, espresso dal Dirigente dell'Area Risorse Dott.ssa Rosella Barneschi;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica Dott.Ing. Gabriele Olivari;
- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica, per quanto di competenza, espresso dal Dirigente dell'Area Sviluppo e Sicurezza Dott. Rodolfo Di Gilio;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse - Settore Finanze e Bilancio, Dott.ssa Rosella Barneschi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE per l'anno 2021, le aliquote, le tariffe, i diritti, gli oneri e i costi indicati negli allegati, parte integrante della presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI RISERVARSI, nel corso dell'anno, di modificare le tariffe di accesso all'Eremo di Santa Caterina nei limiti dell'intervallo di valori come sotto indicato:
 - a. da € 5,00 ad un massimo di € 10,00 per il biglietto intero
 - b. da € 3,00 ad un massimo di € 6,00 per il biglietto ridotto
3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale;
4. DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Risorse affinché provveda a tutti gli adempimenti necessari a dare compiuta attuazione al presente atto;
5. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
6. DI DARE ATTO, altresì, che tale provvedimento emanato da organo monocratico rappresenta una decisione derivante da valutazioni tecniche e pertanto segue l'iter procedimentale e consequenziale a quello già fissato per le deliberazioni dell'organo esecutivo;
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Dlgs. 267/2000, in quanto documento preliminare al redigendo bilancio di previsione 2021-2023.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA